



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 192 DEL 17 DIC 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 170/2014. O.C.D.P.C. n. 262/2015, subentro “in regime ordinario” della Regione del Veneto per le iniziative necessarie al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014. Ordinanza Commissariale n. 6 dell’11/05/2015, Allegato F, cod. 359.

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD).

“Sistemazione elicotombe, sgrigliatore e paratoie presenti nel mandracchio di arrivo dell’impianto idrovoro Taglio in Comune di Anguillara Veneta (PD)”.

CUP B74H16000210002

Importo finanziato	Euro 300.000,00
Acconti già liquidati	Euro 51.995,35
Liquidazione a saldo	Euro 247.984,43
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 20,22

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD) per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione e all’erogazione della quota spettante a titolo di saldo e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

---

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI  
E ALTRE ATTIVITÀ COMMISSARIALI”**

**PREMESSO che:**

- con Decreto n. 15 del 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’08/02/2014, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13/04/2001, n. 11, lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18/02/2014;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014 è stato dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, lo “stato di emergenza” fino al 12/11/2014, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi dal 30/01/2014 al 18/02/2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13/06/2014 (in G.U. n. 141 del 20/06/2014) il Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.), ha nominato, ai sensi della vigente normativa di settore, il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto;
- ai sensi dell’art. 1, co. 2 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, per l’espletamento delle attività di cui alla medesima ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché della collaborazione degli Enti locali della Regione medesima;
- ai sensi dell’art. 1, co. 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

- l'art. 1, co. 4 della Delibera del Consiglio dei Ministri 16/05/2014 di dichiarazione dello stato di emergenza, stabilisce che “per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 - quinquies della Legge n. 225 del 1992, che presenta le necessarie disponibilità”;
- l'art. 3, co. 1, dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014 stabilisce che “agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014, nel limite massimo di Euro 27.000.000,00”;
- ai sensi dell’art. 1 co. 2 dell’O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, la Regione del Veneto ha provveduto al versamento di risorse proprie, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno, ammontanti ad euro 1.870.000,00 nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n. 6 del’11/5/2015 sono stati confermati gli elenchi degli interventi relativi al ripristino dei danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali del 2014 e contestualmente impegnata, a carico della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d’Italia – Agenzia di Venezia e afferente allo stato emergenziale in argomento, la somma di € 1.815.000,00 per la loro realizzazione;

DATO ATTO che:

- in data 11/05/2015 si è conclusa la gestione commissariale emergenziale conseguente agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 146 in data 26/06/2015, la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza alle eccezionali avversità atmosferiche nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- l’art. 1, comma 2 della predetta Ordinanza cita “il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni del piano delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza” e che, a tale scopo, il successivo comma 5 autorizza lo stesso Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823, al medesimo intestata, aperta ai sensi dell’O.C.D.P.C. n. 170 del 13/06/2014;
- che con nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, prot. n. 315847 del 31/07/2015, sono state definite le modalità di subentro della strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali sopraccitate;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: da entrate proprie;

TENUTO CONTO che l’Ordinanza Commissariale n. 6 dell’11/05/2015, Allegato F, cod. 359, individua l’intervento denominato “Sistemazione elicotombe, sgrigliatore e paratoie presenti nel mandracchio di arrivo dell’impianto idrovoro Taglio in Comune di Anguillara Veneta (PD)”, segnalato dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD), finanziato per un importo complessivo di € 300.000,00;

CONSIDERATO che:

- all’art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione del Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto nelle

iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

VISTE:

- la DGRV n. 3 del 05/01/2018, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale e definita la nuova denominazione della struttura regionale competente per la materia in oggetto, ora Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;
- la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”, chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all’interno della contabilità speciale stessa;
- la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell’approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”, a procedere all’espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

VISTE:

- la nota prot. n. 11420 del 21/08/2018, assunta al protocollo regionale al n. 343558 del 21/08/2018, con la quale il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD), ha presentato il Conto finale relativo alle spese sostenute nell’ambito della realizzazione dei lavori in oggetto dell’importo complessivo di € 299.979,78;
- la Deliberazione n. 135 del 06/08/2018 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e la relazione finale del Responsabile del procedimento di approvazione della spesa complessivamente sostenuta pari ad € 299.979,78 come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	TOTALI
Lavori in appalto	
Lavori a corpo	€ 222.155,41
Oneri per la sicurezza	€ 3.500,00
TOTALE	€ 225.655,41
Somme a disposizione	
Lavori in economia	€ 1.464,00
I.V.A. 22%	€ 49.644,19
Spese generali	€ 23.216,18
TOTALE SPESA	€ 299.979,78

- il Certificato di regolare esecuzione in data 26/07/2018 relativamente alle opere realizzate dall’Impresa Freguglia s.r.l. di Porto Viro (RO) per l’importo complessivo di € 225.655,41;
- i mandati di pagamento, e le attestazioni di spesa relativi all’opera finanziata, per complessivi € 299.979,78;

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rendicontazione, attestante le spese effettivamente sostenute, pari ad € 299.979,78;

DATO ATTO che risulta già liquidato al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo l’importo di € 51.995,35, quale acconto sul finanziamento complessivo di € 300.000,00 assegnato per l’intervento codice 359 ai sensi della citata O.C. n. 6/2015 – Allegato F, giusti Decreti n. 114 del 18/09/2018 e n. 124 del 01/10/2018 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;

RITENUTO di poter provvedere

- a) a determinare in € 299.979,78, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD) C.F. 91022300288, per la realizzazione dell’intervento codice 359, finanziato per la somma complessiva di € 300.000,00, ai sensi dell’O.C. n. 6/2015, allegato F;

- b) a liquidare a saldo al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD) la somma residua di € 247.984,43 per l'intervento di cui alla lettera a), al netto dell'acconto di € 51.995,35, di cui al precedente paragrafo, e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento, avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte nei confronti dell'Ente stesso;
- c) ad accertare l'economia complessiva di € 20,22, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 299.979,78 e l'impegno complessivo assunto a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD) di € 300.000,00, ai sensi della O.C. n. 6/2015, allegato F;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIM. DI FINANZIAM.	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DEFINITIVO	ACCONTI EROGATI	IMPORTO DA LIQUIDARE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	ECONOMIE
359	O.C. n. 6/2015 All. F	€ 300.000,00	€ 299.979,78	€ 299.979,78	€ 51.995,35	€ 247.984,43	€ 20,22

VISTI:

- l'Ordinanza Commissariale n. 6 dell'11/05/2015;
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la L.R. n. 27/2003;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in € 299.979,78, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD) C.F. 91022300288, per la realizzazione dell'intervento codice 359, finanziato per la somma complessiva di € 300.000,00, ai sensi dell'O.C. n. 6/2015, allegato F;
3. di liquidare a saldo al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD), la somma residua di € 247.984,43 per l'intervento di cui al punto 2., al netto dell'importo di € 51.995,35 liquidato in acconto giusti Decreti n. 114/2018 e n. 124/2018 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di accertare l'economia complessiva di € 20,22, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 299.979,78 e l'impegno complessivo assunto a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD) di € 300.000,00, ai sensi della O.C. n. 6/2015, allegato F;
5. di disporre la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto 3., attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp